



La stazione di Salerno



Stazione di Salerno – fotografia del 1904



Salerno oggi (Piazza Vittorio Veneto)

La stazione ferroviaria di Salerno rappresenta il principale scalo ferroviario della città e uno dei principali snodi per tutto il sud Italia. Fu inaugurata nel 1866 e faceva parte della prima linea ferroviaria italiana che da Napoli portava prima a Portici e poi fino a Salerno.

Il fabbricato viaggiatori è ancora quello originario del 1866 nonostante i bombardamenti subiti dalla città nel 1943 durante la 2^a guerra mondiale. Dal 1925 è presente anche un raccordo per il porto di Salerno e prima del 2006 c'era anche una linea ferroviaria che percorreva il Lungomare di Salerno. Purtroppo fu chiusa a causa del pericolo che rappresentava per i cittadini che passeggiavano a piedi.

La stazione ha 11 binari. Tre binari tronchi sono in direzione di Napoli (1TR, 2TR, 3TR) e otto altri sono passanti per altre città. Nel 2009, anno di introduzione dell'alta velocità in Italia, la Stazione diventa il capolinea meridionale dei treni Freccia Rossa e Italo, che la collega giornalmente a Milano, Torino e Venezia.

La stazione fa parte del gruppo di infrastrutture gestite da Centostazioni S.p.a. Il traffico passeggeri annuale è di 6.500.000 persone, con un traffico passeggeri giornaliero di circa 17.000 persone.

